



11 aprile 2011

Spett.le  
Banca Fideuram S.p.A.  
Direzione Personale  
Organizzazione e Logistica  
ROMA

**Oggetto: comportamento antisindacale (vostra lettera del 5 aprile 2011)**

La segreteria dell'Organo di Coordinamento di Banca Fideuram e la competente struttura territoriale del Comprensorio di Roma Sud – Ovest della Fisac-Cgil, in riferimento alla Vostra del 5 Aprile 2011, fanno presente che la costituzione dell' Organismo Paritetico sulla Formazione non può avvenire, in alcun modo, in attuazione di protocolli sottoscritti a livello di Gruppo. Infatti è con l'accordo interconfederale dell'8/1/2008 che, sulla base dell'art. 118 della Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni", che ha emanato un suo preciso regolamento. E' proprio in virtù di queste fonti legislative e contrattuali che l'art. 14 del CCNL 8/12/2007, da Voi richiamato, così testualmente recita: "**Le Parti aziendali possono istituire un organismo paritetico sulla formazione che interagisca con Enbicredito al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali**".

Nel suddetto articolo si fa espressamente riferimento alle **parti aziendali** che sono le sole che possono istituire il suddetto Organismo paritetico aziendale, non avendone qualsivoglia organismo di gruppo alcuna legittimità. Una legittimità che d'altronde il Protocollo di Gruppo del 23/12/2010, da Voi altresì richiamato, rispetta, visto che si limita al primo comma del suo art. 7 a ribadire "*Ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8 dicembre 2007 a livello aziendale può essere costituito l' Organismo paritetico sulla Formazione al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali*", e all'ultimo comma ad affermare semplicemente "*A livello di Gruppo si può procedere, a richiesta di una delle Parti, a specifici incontri per l'analisi congiunta ovvero l'eventuale estensione di quanto condiviso negli Organismi aziendali*".

Un comportamento il Vostro che è davvero inspiegabile: avete convocato questo organismo sindacale aziendale, avviato un confronto, predisposto uno schema di accordo, per poi, al momento della sottoscrizione dello stesso, mettere in discussione la legittimità negoziale di questa struttura aziendale.

Non solo, ma in data 01/03/2011, con vostra comunicazione a seguito degli opportuni scambi tra le parti, è stato nominato il signor Alessandro Renzi quale componente l'Organismo Paritetico sulla Formazione.

Un comportamento quindi il Vostro che potremmo definire affetto da "schisi sindacale" e che dispiace, dato che non permette ai lavoratori senza l'assenso di questo organismo sindacale aziendale, o meglio con il **vostro rifiuto a ricevere tale assenso**, di usufruire dei finanziamenti per la realizzazione del buon piano formativo da Voi predisposto. A meno che Voi non pensiate, erroneamente, che la mancanza di questo assenso possa essere superata a livello di condivisione da parte di organismi sindacali di Gruppo.

Pertanto come Organismo di Coordinamento di Banca Fideuram e come Comprensorio di Roma Sud – Ovest Vi diffidiamo dal continuare a perseguire questo comportamento discriminatorio e Vi richiediamo l'immediato ripristino del "tavolo di confronto", pena da parte nostra l'adire la Magistratura per manifesto comportamento antisindacale.

In attesa di un Vostro urgente riscontro si porgono distinti saluti.

Segr. Org. Coor. Fisac-Cgil  
Banca Fideuram

Segreteria Comprensorio Fisac-Cgil  
Roma Sud-Ovest